



REGIONE DEL VENETO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN01

Avviso per la concessione di un voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia
ATTIVITÀ REALIZZATA CON IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO

PREMESSA

La Regione Veneto, con DGR n. 1054 del 08/09/2025 e con DDR n. 11296 del 30/09/2025, ha approvato un intervento, per l'anno 2025, per la concessione di Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia attraverso l'applicazione del "Fattore Famiglia" (di cui alla L.R. nr. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" art. 3).

L'applicazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia" consente una rideterminazione dell'ISEE per definire le condizioni economiche e sociali delle famiglie che accedono alle prestazioni sociali, attraverso l'utilizzo di scale di equivalenza più articolate rispetto allo strumento dell'ISEE nazionale, con la finalità di garantire maggior equità nell'accesso ai servizi, cogliendo in modo più preciso le molteplici dimensioni del bisogno di una famiglia.

L'ISEE rideterminato attraverso il Fattore Famiglia rappresenta, pertanto, sia uno dei requisiti per accedere al contributo, sia il parametro per determinarne il valore.

Il Voucher è un intervento economico rivolto ai cittadini degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Veneto; in particolare l'Ambito VEN_01 comprende i Comuni di Agordo, Alleghe, Alpago, Auronzo di Cadore, Belluno, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Limana, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Selva di Cadore, Soverzene, Taibon Agordino, Tambre, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore, Voltago Agordino, Zoppe' di Cadore

Denominazione

1. Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" e alla delibera di giunta regionale n. 1054 del 08 settembre 2025.
2. Il voucher non sostituisce gli interventi di competenza del Comune, previsti ai sensi del D.P.R. 616/1977 in ambito di beneficenza pubblica.
3. I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.
4. Si richiama la normativa dell'INPS relativa al Bonus Nidi di cui all'art. 1 c. 355 L. 232/2016.

Descrizione

1. contributo minimo di euro 900,00 e massimo di euro 1.500,00, per minore, per la frequenza dei Servizi 0-3 anni (di cui al D.Lgs 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, n. 22/2002 e n. 2/2006) dal 1 settembre 2025 al 31 agosto 2026;
2. l'importo particolare del contributo sarà definito per ciascuna domanda a seguito della rideterminazione dell'ISEE di accesso attraverso l'applicazione del "Fattore Famiglia" (da ora in poi "ISEE Fattore Famiglia"), e sarà decrescente linearmente da euro 1.500,00 (con valore "ISEE

Fattore Famiglia” pari a € 5.000,00) a euro 900,00 (con valore “ISEE Fattore Famiglia” pari a € 15.000,00);

3. le domande con valore “ISEE Fattore Famiglia” superiore ad euro 15.000,00 non avranno accesso al contributo;

4. la graduatoria dei beneficiari sarà redatta in ordine crescente di “Fattore Famiglia”, in un’ottica di equità distributiva ed i contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile;

5. i contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad esaurimento del fondo disponibile, che per l’ATS VEN_01 Belluno, per l’annualità 2025, è pari ad euro 49.870,00.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di contributo coloro che:

a. sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;

b. hanno la residenza nel territorio regionale del Veneto: per l’accesso al contributo destinato all’ATS VEN01, di cui è capofila il Comune di Belluno, è necessaria la residenza in uno dei 46 comuni parte dell’ATS VEN01;

c. convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante, nel periodo 1 settembre 2025 – 31 agosto 2026 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all’infanzia 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. 32/1990, 22/2002 e 2/2006: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenne o incapace di agire per altri motivi;

d. hanno un valore ISEE ordinario 2026 non superiore ad euro 22.000,00, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2012, n. 159, in corso di validità e che contenga nella sezione “Nucleo familiare” il minore iscritto ai servizi all’infanzia 0-3 anni indicati al punto c).

Si precisa che il valore ISEE che sarà considerato per il calcolo del contributo è l’ISEE “per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni”. Questo valore verrà ridefinito in funzione dell’applicazione del Fattore Famiglia e per poter accedere al voucher è necessario che, in seguito a tale ricalcolo, l’ “ISEE Fattore Famiglia” risulti pari o inferiore ad € 15.000,00. Quindi, la soglia ISEE di € 22.000,00 è stata definita come valore massimo per poter presentare domanda di contributo, ma per accedere al voucher è necessario che l’ “ISEE Fattore Famiglia” sia inferiore ad € 15.000,00.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate tramite il servizio online nel periodo 01/04/2026 – 15/05/2026 accedendo tramite SPID o CIE (autenticazione certa) alla piattaforma informatica dedicata attraverso il link <https://s.econlivlab.eu/w/742443>

Sono escluse dal beneficio oggetto del presente Avviso le istanze prive dei requisiti di accesso al contributo o pervenute all’Amministrazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

Controlli sulle dichiarazioni

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente, prima della sottoscrizione, l’esattezza dei dati contenuti. Il Comune di residenza, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà effettuare controlli sulla veridicità dei dati dichiarati, sia preventivamente che successivamente alla concessione del contributo e potranno essere eseguite verifiche anche da parte di Enti preposti. A norma dell’art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., in sede di istruttoria, il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite il Comune provvederà alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero di dette somme.

Esito della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

L'esito della domanda, successivamente all'approvazione della graduatoria predisposta dalla Regione Veneto, sarà comunicato dall'Ambito VEN01 agli interessati tramite pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande escluse sul sito istituzionale del Comune di Belluno www.comune.belluno.it sezione "Novità" – "Avvisi" e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I contributi alle famiglie beneficiarie verranno erogati dal Comune di Belluno.

Trattamento dei dati

I trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Responsabile della Protezione dei dati personali (RdP o DPO) per il Comune di Belluno è nominato nella persona del dott. Ivano Pecis - Responsabile della Protezione dei dati personali, I&P PARTNERS SRL, Via Vittoria n. 8 Falerna (CZ); Tel. 3792003377; email: dpo@comune.belluno.it email: amministrazione@ip-privacy.it;

Informazioni

Per informazioni contattare il proprio Comune di residenza.

Per i residenti del Comune di Belluno contattare l'Ufficio Politiche Sociali Comune di Belluno; telefono 0437/913264; E-mail ambitoven01@comune.belluno.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento per il Comune di Belluno è la dott.ssa Eugenia Romanello, Responsabile dell'area Sociale, politiche educative e giovanili, istruzione del Comune di Belluno.